

Meno aziende, ma più occupati

► I dati di **Infocamere** al convegno Ascom: il terziario batte il commercio, crescono logistica e turismo

Meno aziende, ma più occupati. Questo uno degli aspetti più significativi emersi durante il convegno "Da una Padova "senza" ad un territorio "con"", organizzato da Confcommercio Ascom. L'incremento di attività vede un rallentamento attestandosi sul più 2,9% ma, tra il 2014 al 2018, l'aumento degli occupati è stato del 14,5%. I dati, elaborati da **Infocamere** basandosi sul Registro delle Imprese e sull'Inps, sono stati illustrati dal professor-

Paolo Gubitta che ha messo in rilievo, tra l'altro, un forte aumento dell'imprenditoria femminile e del turismo. «Il rinascimento di Padova passa da scienza ed innovazione ma deve esserci il coraggio delle scelte», ha sottolineato il presidente di Ascom Patrizio Bertin. «Siamo una grande città e una grande provincia perché qui la gente fa. Noi stiamo riuscendo a fare molte cose attese da decenni ma serve la massima collaborazione di tutti», ha detto il sindaco Sergio Giordani.

Morbiato a pagina II

Padova tra imprese e grandi opere

Le piccole aziende si trasformano verso il terziario per battere la crisi

Al convegno Ascom analizzati gli ultimi dieci anni del settore: realtà in calo del 2,9 per cento ma aumentano gli occupati

PATRIZIO BERTIN:
«IL RINASCIMENTO
PASSA DA SCIENZA
E INNOVAZIONE
MA FACCIAMO
LE SCELTE GIUSTE»

L'ANALISI

PADOVA Le imprese cambiano pelle per battere la crisi. La maggioranza ora è nel comparto servizi ma anche le stesse imprese sono strutturate in modo diverso. Sono

diminuite ma sono aumentati gli addetti. Quelle che hanno superato la crisi sono aziende strutturate, pronte al rilancio, dato confermato anche dal fatto che il numero delle cessazioni delle attività si è stabilizzato.

Questi gli aspetti più significativi emersi ieri in un Salone gremito per il convegno "Da una Padova "senza" ad un territorio "con", organizzato da Confcommercio Ascom che ha fotografato l'evoluzione del comparto nell'ultimo decennio. In città infatti il terziario dà lavoro all'80% degli occupati e

rappresenta il 76% delle imprese, una situazione che si riflette anche sui Comuni della cosiddetta grande Padova. Un incremento di aziende che vede un rallentamen-



to attestandosi sul più 2,9% ma, nei 4 anni che vanno dal 2014 al 2018 ha invece incrementato del 14,5% gli occupati.

NUMERI

Nel decennio in esame le imprese del commercio sono diminuite del 4,2% passando da 23.044 a 22.087 ma gli occupati sono saliti da 64.500 a 67.200. In crescita il comparto del turismo che segna un più 11,8% di imprese ed una crescita degli addetti del 20%, questi passano infatti da 25.800 a 30.600.

In crescita anche la logistica, più 4% e le società di capitali che passano da 74.000 a 95.000, un segnale che chi fa impresa ora lo fa in modo più consapevole e struttura un'azienda con più dipendenti a fronte della diminuzione delle ditte individuali. Dati illustrati da Paolo Gubitta dell'ateneo patavino che ha messo in rilievo anche un forte aumento dell'imprenditoria femminile ed un calo di quella giovanile.

GUBITTA

«Si tratta di 10 anni segnati dalla crisi dal 2009 caratterizzata dal timore della recessione o della crescita limitata - dice Patrizio Bertin presidente Ascom - ora invece dal

paventato aumento dell'Iva che avrebbe effetti devastanti come sono zavorre l'alta tassazione e il costo del lavoro. Il rinascimento di Padova passa da scienza ed innovazione ma deve esserci il coraggio delle scelte». Un futuro da costruire tutti insieme. «Siamo una grande città e provincia perché qui la gente fa - afferma il sindaco Giordani - noi stiamo riuscendo a fare molte cose attese da decenni ma serve la massima collaborazione di tutti».

Marcello Bano, vicepresidente della Provincia sottolinea: «La Provincia ha un ruolo di coordinamento dei Comuni, pur con un bilancio ristretto dalla riforma ma abbiamo investito in scuole e infrastrutture. Chiedo alle categorie di essere esigenti verso la classe politica, dobbiamo fare sistema perché senza infrastrutture non si sviluppa il territorio». «Abbiamo deciso di supportare la crescita mandando un forte segnale al territorio, l'innovazione è il traino per più lavoro e quindi più occupazione - sottolinea Fabrizio Dugherio Prorettore all'Innovazione - dobbiamo affrontare il calo demografico ed il fatto che i nostri cervelli vanno all'estero mentre im-

portiamo manovalanza a bassa scolarizzazione, un trend che va invertito».

Per la Regione era presente l'assessore Giuseppe Pan. «Se il Veneto corre lo fa tutta la nazione. Abbiamo fatto molti investimenti sulla viabilità ma riteniamo anche l'alta velocità fondamentale. I dati dimostrano che la legge regionale sul commercio sta avendo successo - dice Pan - abbiamo messo ordine nella grande distribuzione, investito nell'imprenditoria femminile e realizzato i distretti. Se Padova vuole rivivere c'è tutta la provincia a seguirla con le sue eccellenze».

SANGALLI

A chiudere la mattinata il presidente nazionale Confcommercio Carlo Sangalli. «È evidente che la nostra economia è ferma ai box, anche se il Pil ha fatto registrare un piccolo miglioramento. Ora anche solo ipotizzare qualsiasi intervento sull'Iva significa aprire la porta alla recessione - afferma Sangalli - le risorse del rilancio si devono recuperare, tra l'altro, con più crescita, meno spesa pubblica improduttiva».

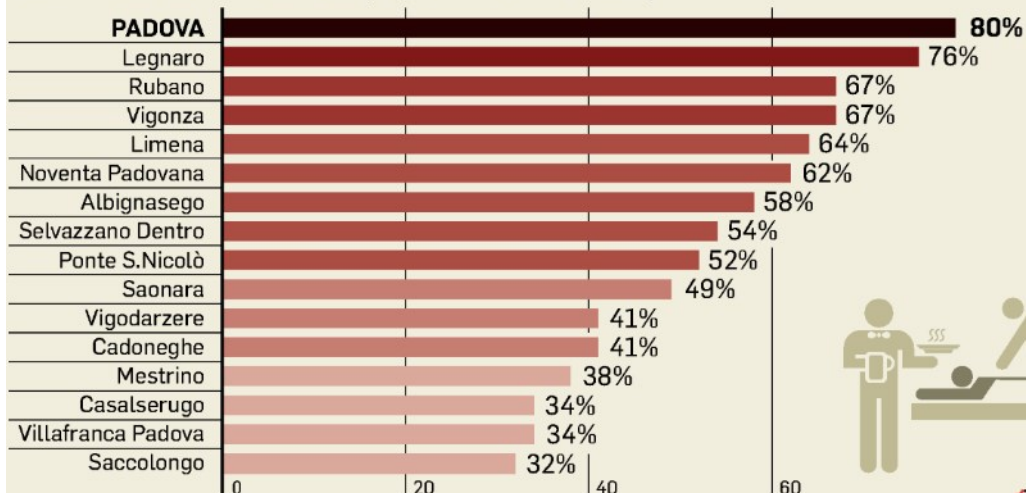
Luisa Morbiato

Percentuale di imprese e di addetti che operano nel terziario

IMPRESSE ATTIVE PER COMUNE
(% sul totale addetti - 2018)



COMUNI GRANDE PADOVA (% sul totale addetti - 2018)



IL DIBATTITO Un momento della discussione al convegno di ieri